



HOME RECENSIONI INTERVISTE SPECIALI EDITORIALI NEWS BIOGRAFIE FORUM RADIO & TV LA REDAZIONE ARTISTI



ATTI DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI GIACOMO PUCCINI 1858-2008

Studi Pucciniani V



Con un tempismo che ha dell'incredibile, il **Centro studi Giacomo Puccini** licenzia, dopo ben dieci anni (sì, dieci anni, più di un viaggio dell'Olandese,) gli atti del Convegno internazionale di studi Giacomo Puccini 1858-2008, tenutosi, fra Lucca, Torre del Lago e Milano, nel centocinquantesimo della nascita del compositore.

Dieci anni sono veramente tanti e molti dei bei contributi appaiono oggi irrimediabilmente datati. Ed è non solo un peccato ma anche indice impietoso dello stato in cui versa la musicologia in Italia.

Il volume, edito da **Olschki** come quinto nella serie Studi Pucciniani si articola in quattro parti (Traiettorie della poetica, Libretti e Opere, Prospettive critiche e Fra melodramma e cinema) e presenta saggi di Francesco Cesari («Quella cosa che Puccini chiama cosa»: regole di estetica e alchimie della creazione»), Marco Beghelli (Puccini parla dei colleghi), Linda Fairtile ((Re)constructing the Duomo: The Second-Act Finales of Edgar), Emanuele d'Angelo (All'inferno per amore. Sul libretto di Gianni Schicchi), Alberto Bentoglio (Puccini e Simoni: non solo Turandot), Peter Ross («CORO (volgendo il dorso al pubblico)». Osservazioni sul primato della musica nella drammaturgia di Turandot), Marco Capra (Épater les bourgeois. Giudizi e pregiudizi della critica pucciniana in Italia nel primo Novecento), Anna Maria Morazzoni (L'immagine di Puccini presso lo Schönbergkreis), Adriana Guarnieri Corazzoli (L'opera al tempo del cinema: il 'fermo immagine' in Puccini), Roberto Calabretto (Le fortune cinematografiche di Manon Lescaut), Marco Bellano (Il maestro muto. La selezione pucciniana dell'Allgemeines Handbuch der Filmmusik).

Fra i diversi saggi ho apprezzato in particolar modo il bel saggio di **Emanuele d'Angelo** sulla genesi del libretto del Gianni Schicchi dove l'autore discute le fonti dantesche e coeve utilizzate da Forzano e analizza in modo puntuale lo stile e la metrica del libretto evidenziando il debito dell'autore verso la poetica boitiana.

Di altissimo livello il saggio di **Anna Maria Morazzoni** che rivede in modo fattuale e documentario i rapporti fra Puccini e gli esponenti della musica nuova dello Schönbergkreis evidenziando il mutuo interesse e sfatando il mito dell'estraneità (quando non propria e vera ostilità) fra due mondi musicali solo apparentemente inconciliabili e ricollocando Puccini nella giusta posizione di musicista internazionale che gli spetta.

Una piccola gemma è il saggio di **Marco Beghelli** che mira a tratteggiare una panoramica della posizione di Puccini riguardo alla scena musicale contemporanea attraverso un florilegio di estratti dall'epistolario. Ne esce non solo un ritratto di un compositore aggiornatissimo delle cose musicali europee (ma questo lo si sapeva già) ma anche quello di uomo con tutte le sue grandezze, miserie e piccinerie.

Il volume si conclude con un aggiornamento della bibliografia degli scritti su Giacomo Puccini curata da **Michele Girardi** e **Riccardo Pecci** relativa al periodo 2010-2015.

Edoardo Saccenti



1 di 2

La locandina

Titolo	Studi Pucciniani vol. V
Curatela	Virgilio Bernardoni e Peter Ross
Editore	Leo S. Olschki Editore
	cm 17 x 24, 288 pp. con 11 figg. n.t. e 20 es. mus.
ISBN	9788822265722
Prezzo	30,00 €
Anno Edizione	2018

Vuoi pubblicizzarti su OperaClick?

T
G
P
V

teatroverdi
pordenone

RICERCA ARCHIVIO ARTISTI

Parole chiave:

ULTIME NEWS

18 febbraio 2019



Piacenza - Sala dei Teatini: Trio di donne sul podio del XV Concorso Internazionale Flaviano Labò. Gu Wenmeng, Florentina Soare e Chiara Mogini

Comunicato Stampa

Martedì 19 febbraio alle 18 il concerto delle vincitrici all'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Un trio tutto al femminile si aggiudica il podio della XV...

[leggi tutto...](#)

15 febbraio 2019



Il castello incantato di Marco Taralli al Teatro Verdi di Trieste

Comunicato Stampa

"Il Castello Incantato" La meravigliosa favola musicale in un atto di Marco Taralli in scena al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Nuova commissione della Fondazione e nuovo allestimento...

[leggi tutto...](#)

11 febbraio 2019

